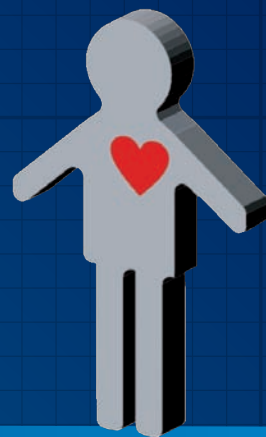


PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE
RISCHIO CARDIOVASCOLARE
RISULTATI PRELIMINARI IN PUGLIA



Finito di stampare
nel mese di febbraio 2010
presso le Officine Grafiche
di **MoviMedia Srl** - Lecce

Grafica e impaginazione:
Emanuele Mazzei

Premessa

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che, ogni anno nel mondo, 17.1 milioni di persone muoiono a causa di malattie cardiovascolari. Anche in Italia queste patologie rappresentano la principale causa di decesso: nel 2006, l'ISTAT ha stimato che oltre 220.000 persone sono decedute per una malattia del sistema circolatorio, quasi 75.000 per una malattia ischemica del cuore e oltre 60.000 per un accidente cerebrovascolare. Nell'ambito del "Progetto Cuore", avviato nel 1998 e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), è stata condotta la prima indagine nazionale per stimare l'impatto delle malattie cardiovascolari e la distribuzione dei fattori di rischio per queste patologie nella popolazione italiana. L'incidenza di eventi coronarici e di eventi cerebrovascolari stimati negli anni 1998-2002 e riportati nella relazione sullo Stato Sanitario del Paese 2007-2008 è risultata pari rispettivamente a 6,3 x1.000 e 2,7 x1.000 per gli uomini e 1,4 x1.000 e 1,2 x1.000 per le donne.

In Puglia, nel 2005 sono stati registrati quasi 13.000 decessi per una patologia cardiovascolare: in oltre 1.000 di questi decessi la causa principale è risultata essere un infarto acuto del miocardio, con un trend in riduzione dal 2000 quando furono registrati oltre 1.700 decessi per la stessa causa; in circa 3.100 un accidente cerebrovascolare (nel 2000 i decessi per questa causa erano stati circa 3.900). Nel 2008, in Puglia sono stati registrati oltre 133.000 ricoveri per patologie cardiocircolatorie con un tasso di ospedalizzazione pari a circa 33 x1.000 abitanti: per infarto acuto del miocardio sono stati registrati circa 6.900 ricoveri (tasso di ospedalizzazione ~1,7 x1.000) e per un accidente cerebrovascolare circa 18.000 ricoveri (tasso di ospedalizzazione ~4,7x1.000).

La distribuzione dei fattori di rischio per patologie cardiovascolari in Puglia: dal progetto Cuore alla Sorveglianza PASSI

Sempre nell'ambito del Progetto Cuore nel 2003 è stata pubblicata la prima edizione dell'Atlante Italiano delle Malattie Cardiovascolari che descriveva sistematicamente la prevalenza dei principali fattori di rischio nella popolazione Italiana compresa tra i 35 e i 69 anni. In particolare, è risultato che in Puglia:

- negli uomini il valore medio della pressione arteriosa sistolica è pari a 133 mmHg (Italia: 135 mmHg) e quello della diastolica pari a 83 mmHg (Italia: 86 mmHg); nelle donne il valore medio della pressione arteriosa sistolica è pari a 134 mmHg (Italia: 132 mmHg) e quello della distolica pari a 82 mmHg (Italia: 82 mmHg); il 26% degli uomini e il 35% delle donne è iperteso¹ (Italia: uomini 33%, donne 31%) mentre il 16% degli uomini e il 9% delle donne è in una condizione a rischio² (Italia: uomini 19%, donne 14%);
- negli uomini il valore medio della colesterolemia è pari a 204 mg/dl (Italia: 205 mg/dl), nelle donne è 181 mg/dl (Italia: 207 mg/dl); negli uomini il valore medio della HDL-colesterolemia è di 49 mg/dl (Italia: 49 mg/dl), nelle donne di 50 mg/dl (Italia: 58 mg/dl); il 18% degli uomini (Italia: 21%) e il 16% delle donne (Italia: 25%) ha una ipercolesterolemia³, mentre il 33% degli uomini (Italia: 36%) e il 25% delle donne (Italia: 33%) è in una condizione di rischio⁴;
- il 49% degli uomini (Italia: 34%) e il 63% delle donne (Italia: 46%) non svolge alcuna attività fisica durante il tempo libero;
- il 33% degli uomini fuma in media 19 sigarette al giorno (Italia: 30%, 17 sigarette), contro il 17% delle donne che ne fuma 12 (Italia: 21%, 13 sigarette);
- il 16% degli uomini (Italia: 18%) e il 34% delle donne (Italia: 22%) è obeso⁵;
- l'8% degli uomini (Italia: 9%) e il 9% delle donne (Italia: 6%) è diabetico⁶, mentre il 7% (Italia: 9%) degli uomini e il 5% delle donne (Italia: 5%) è in una condizione di rischio⁷.

Nel 2006 il Ministero della Salute ha affidato al Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'Istituto Superiore di Sanità, dopo una prima fase di sperimentazione, il compito di coordinare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta dedicato a questi temi: PASSI, acronimo di *Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia*. La sorveglianza PASSI è concepita per fornire informazioni a livello regionale su diversi aspetti dello stato di salute dei soggetti compresi tra i 18 e il 65 anni: in particolare, tra gli altri aspetti sono indagati alcuni dei

¹ Pressione arteriosa uguale o superiore a 160/95 mmHg oppure sotto trattamento specifico.

² Pressione sistolica compresa fra 140 e 159 mmHg e quella diastolica compresa fra 90 e 95 mmHg.

³ Valore uguale o superiore a 240 mg/dl.

⁴ Valore della colesterolemia compreso fra 200 e 239 mg/dl.

⁵ Indice di massa corporea (BMI) ≥ 30 kg/m²

⁶ Glicemia superiore a 126 mg/dl.

⁷ Glicemia compresa fra 110 e 125 mg/dl.

principali fattori di rischio cardiovascolare: ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, eccesso ponderale ed abitudine al fumo.

Da dicembre 2009 sono disponibili i dati della sorveglianza Passi condotta nelle ASL pugliesi e coordinata dall'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia tra il 1 gennaio 2008 e il 30 giugno 2009. Da questi dati risulta che:

- il 19,5% degli uomini e il 20,6% delle donne a cui è stata misurata la pressione arteriosa ha riferito di essere iperteso (Italia uomini e donne: 21%, anno 2008);
- il 21,8% degli uomini e delle donne a cui è stata misurato il colesterolo ha riferito di aver avuto una diagnosi di ipercolesterolemia (Italia uomini e donne: 25%, anno 2008);
- il 30,6% degli uomini (Italia: 27,7%, anno 2008) e il 41,2% delle donne (Italia: 31%, anno 2008) ha uno stile di vita completamente sedentario;
- il 38,7% degli uomini (Italia: 34,5%, anno 2008) e il 21,4% delle donne (Italia: 25,3%, anno 2008) è fumatore⁸;
- l'11,1% degli uomini (Italia: 11,1%, anno 2008) e il 12,3% delle donne (Italia: 9,5%, anno 2008) è risultato obeso ($BMI \geq 30$); il 40,8% degli uomini (Italia: 40,3%, anno 2008) e il 26,1% delle donne (Italia: 23%, anno 2008) è risultato in sovrappeso ($BMI = 25,0-29,9$);
- il 5,3% degli uomini e il 4,8% delle donne ha riferito di aver avuto una diagnosi di diabete da parte di un medico (Italia uomini e donne: 5%, anno 2008).

Il Progetto per la prevenzione del rischio cardiovascolare in Puglia: il calcolo del Rischio Cardiovascolare Globale Assoluto

Attualmente, la valutazione del **Rischio Cardiovascolare Globale (RCVG) assoluto** è la modalità più appropriata per valutare l'effetto dei diversi fattori di rischio (pressione arteriosa, obesità, fumo di sigaretta, ecc.) nei soggetti che non presentano manifestazioni cliniche della malattia aterosclerotica. Questo indicatore, sviluppato nel corso dell'ultimo decennio mediante la costruzione di algoritmi matematici, rispecchia l'eziologia multifattoriale della malattia cardiovascolare. Tale punteggio, infatti, indica la proporzione di persone della stessa età, sesso e con gli stessi fattori di rischio in cui si presenterà un evento cardiovascolare maggiore nei 10 anni successivi alla valutazione.

Il calcolo del punteggio viene effettuato mediante due strumenti di valutazione, sviluppati sempre nell'ambito del Progetto Cuore dall'ISS: le **Carte del Rischio**, che identificano classi di rischio globale assoluto in cui ciascun soggetto si colloca in base ai propri fattori di rischio (sesso, età, pressione arteriosa sistolica, colesterolemia totale, fumo, diabete) e il **Punteggio Individuale**, che restituisce il valore numerico del rischio, calcolato mediante un software a partire dai medesimi fattori di rischio a cui si aggiungono il valore dell'HDL e l'impiego di una terapia anti-ipertensiva (Tabella 1).

⁸ Soggetto che dichiara di aver fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno (Studio PASSI).

Tabella 1. Strumenti per la valutazione del rischio cardiovascolare individuale: Carta del Rischio e Punteggio Individuale.

Età	CARTA	PUNTEGGIO
	40-69	35-69
Fattori di rischio	Età, Pressione arteriosa sistolica, Colesterolemia totale, Fumo, Diabete	Età, Pressione arteriosa sistolica, Colesterolemia totale, Fumo, Diabete, HDL, terapia anti-ipertensiva
Pressione arteriosa sistolica, Colesterolemia totale, HDL	Categorico	Continuo
Rischio	Categorico	Continuo

Nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007, nel 2007 in Puglia è stato avviato un Progetto dedicato alla prevenzione del rischio cardiovascolare, finalizzato alla promozione nella popolazione pugliese del calcolo del rischio cardiovascolare assoluto individuale.

Il principale target di intervento del progetto era costituito dai Medici di Medicina Generale (MMG) a cui, dopo adeguata formazione, era affidato il compito di calcolare il punteggio individuale del rischio cardiovascolare in uomini e donne di età compresa tra i 35 e i 69 anni che non avevano mai manifestato sintomi e/o segni di un accidente cardiovascolare maggiore (popolazione target), valutando i fattori di rischio (sesso, età, abitudine al fumo di sigaretta, pressione arteriosa sistolica, colesterolemia totale e HDL, diabete, assunzione regolare di farmaci antipertensivi) con metodiche standardizzate.

Per considerarsi inseriti nel Progetto, i MMG dovevano calcolare il punteggio ad un campione casuale dei loro pazienti compreso almeno tra il 20% e il 35% della popolazione target. Il calcolo doveva essere effettuato utilizzando gli algoritmi elaborati nel corso del Progetto Cuore dall'ISS, attualmente disponibili sotto forma di software inseriti nei programmi di gestione delle cartelle cliniche dei MMG.

Una volta completata la raccolta dati, ciascun medico doveva trasferire l'elenco dei punteggi calcolati al distretto di competenza, che provvedeva a sua volta l'invio all'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Agli stessi MMG resta affidata la gestione del rischio dei pazienti, secondo le linee guida e la documentazione prodotta dal CCM, e la rivalutazione del punteggio individuale a distanza di un anno.

Risultati

Tra gennaio 2007 e settembre 2008 è stato completato il piano di formazione regionale, per promuovere tra i Medici di Medicina Generale l'utilizzo della carta del cardiorischio e il calcolo del rischio cardiovascolare individuale, secondo il modello proposto dal CCM. Complessivamente sono stati formati circa 2.000 MMG. La formazione è stata coordinata dalla Regione Puglia.

Al 31 gennaio 2009, 590 MMG (17,6% del totale) della regione Puglia aveva calcolato il rischio individuale per almeno il 20% dei propri assistiti di età compresa tra 35 e 69 anni: di questi, 548 (16,4% del totale) hanno calcolato lo stesso punteggio per almeno il 35% della loro popolazione target entro il 30 novembre 2009 (Tabella 2).

Tabella 2. Numero e proporzione sul totale dei MMG che hanno partecipato al Progetto.

Asl	MMG che hanno aderito al progetto, suddiviso per ASL			
	Almeno il 20%		Almeno il ≥35%	
	n	% sul totale dei medici	n	% sul totale dei medici
Bari	228	22,6	248	24,6
Bat	65	22,4	54	18,4
Brindisi	52	14,8	53	15,1
Foggia	57	10,8	46	8,8
Lecce	81	11,9	74	10,9
Taranto	107	21,8	73	14,9
Totale	590	17,6	548	16,4

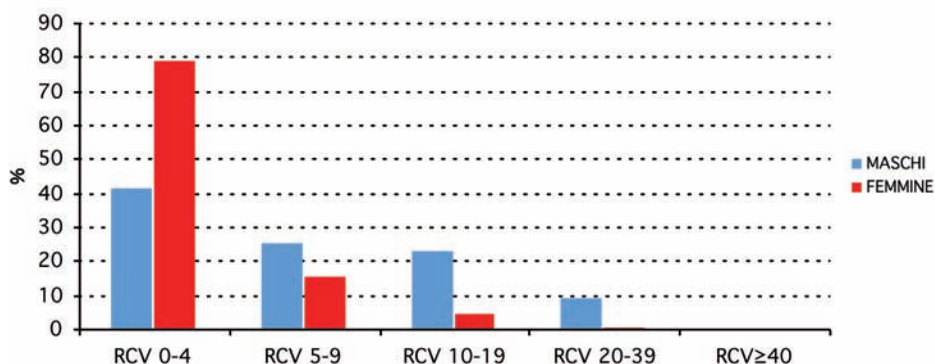
Il 70% degli elenchi è pervenuto all'Osservatorio Epidemiologico Regionale in formato elettronico, mentre la restante parte è stata trasmessa in formato cartaceo.

Complessivamente sono pervenute all'Osservatorio Epidemiologico Regionale quasi 164.000 schede con punteggi individuali. Il 5% circa di queste è risultato non idoneo al controllo di qualità (dati incompleti, schede ripetute). È stato, quindi, calcolato il rischio cardiovascolare per 155.152 assistiti tra 35 e 69 anni, pari all'8,3% della popolazione residente in quella fascia d'età (Fonte ISTAT).

Il punteggio medio nella popolazione scrutinata risulta pari a 5.8 ± 6.8 .

Per il 62,1% (96.378) degli assistibili valutati il punteggio di rischio cardiovascolare è risultato compreso tra 0 e 4,99, per il 19,9% (30.933) tra 5 e 9,99, per il 12,9% (20.005) tra 10 e 19,99, per il 4,6% (7.118) tra il 20 e il 39,99, per lo 0,5% (718) ≥ 40 (**alto rischio $\geq 20 = 5.1\%$**).

La proporzione di assistiti con un punteggio ≥ 20 è risultata superiore nel sesso maschile (10,1%) rispetto al sesso femminile (0,8%). In entrambi i sessi, la classe di età in cui si registra la proporzione di assistiti con punteggio ≥ 20 è quella compresa tra 56 e 69 anni (Grafico 1, Tabella 3 e 4).

Grafico 1. Proporzione di assistiti con punteggio individuale ≥ 20 , per sesso.**Tabella 3. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Maschi).**

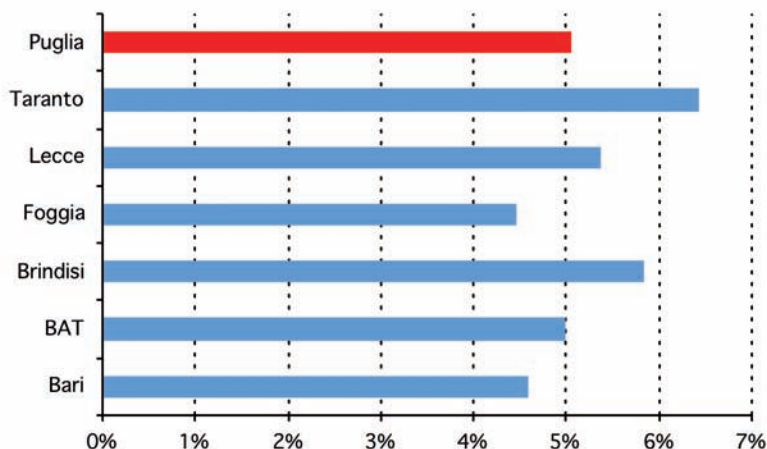
	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	16.121	90,9	10.967	52,3	2.466	7,7	29.554	41,7
RCV 5-9	1.231	6,9	7.106	33,9	9.629	29,9	17.966	25,4
RCV 10-19	293	1,7	2.505	11,9	13.394	41,6	16.192	22,8
RCV 20-39	77	0,4	378	1,8	6.061	18,8	6.516	9,2
RCV ≥ 40	12	0,1	15	0,1	646	2,0	673	0,9
TOTALE	17.734	100,0	20.971	100,0	32.196	100,0	70.901	100,0

Tabella 4. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Femmine).

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	21.039	98,0	24.071	94,6	21.714	58,2	66.824	79,3
RCV 5-9	263	1,2	1.076	4,2	11.628	31,1	12.967	15,4
RCV 10-19	106	0,5	232	0,9	3.475	9,3	3.813	4,5
RCV 20-39	60	0,3	70	0,3	472	1,3	602	0,7
RCV ≥ 40	7	0,0	5	0,0	33	0,1	45	0,1
TOTALE	21.475	100,0	25.454	100,0	37.322	100,0	84.251	100,0

Nella Asl Bari la proporzione di assistiti con un punteggio ≥ 20 è risultata pari al 4,6%, nella Asl BAT pari al 5%, nella Asl Brindisi pari al 5,8%, nella Asl Foggia pari al 4,5%, nella Asl Lecce pari a 5,4%, nella Asl Taranto pari al 6,4% (Grafico 2).

Grafico 2. Proporzione di assistiti con punteggio di rischio cardiovascolare ≥ 20 per Asl. Puglia, 30 novembre 2009.



OER

In analogia con quanto evidenziato per la regione Puglia nel suo complesso, in tutte le Asl gli assistiti con più alto punteggio di rischio cardiovascolare sono risultati di sesso maschile e con età compresa tra 56 e 69 anni (Tabelle 5-16).

Confrontando la proporzione degli assistiti con punteggio di rischio cardiovascolare ≥ 20 tra le diverse Asl e la Regione Puglia, eliminando il possibile effetto confondente di età e sesso, è risultato che nelle Asl BAT, Brindisi e Taranto la quota di soggetti ad alto rischio risulta superiore al dato medio regionale (Grafico 3).

Grafico 3. Confronto tra la proporzione degli assistiti con punteggio di rischio cardiovascolare ≥ 20 tra le diverse province.

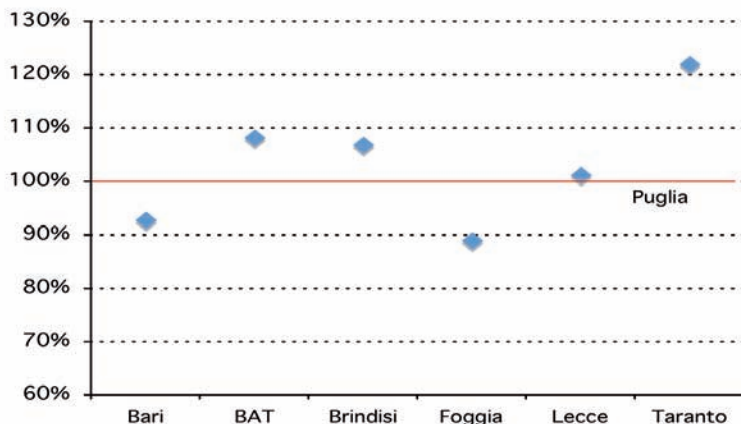


Tabella 5. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Maschi), ASL Bari.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	8.074	92,1	5.448	54,4	1.267	8,1	14.789	43,0
RCV 5-9	505	5,8	3.314	33,1	4.839	31,1	8.658	25,2
RCV 10-19	125	1,4	1.113	11,1	6.464	41,5	7.702	22,4
RCV 20-39	52	0,6	139	1,4	2.728	17,5	2.919	8,5
RCV>40	7	0,1	5	0,0	281	1,8	293	0,9
TOTALE	8.763	100,0	10.019	100,0	15.579	100,0	34.361	100,0

Tabella 6. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Femmine), ASL Bari

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	10.713	98,5	11.885	95,7	10.780	61,2	33.378	81,6
RCV 5-9	48	0,4	405	3,2	5.295	30,0	5.748	14,0
RCV 10-19	61	0,6	96	0,8	1.406	8,0	1.563	3,8
RCV 20-39	46	0,4	38	0,3	145	0,8	229	0,6
RCV>40	5	0,0	0	0,0	5	0,0	10	0,0
TOTALE	10.873	100,0	12.424	100,0	17.631	100,0	40.928	100,00

Tabella 7. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Maschi), ASL BAT.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	1.788	93,1	1.101	52,9	184	6,7	3.073	45,6
RCV 5-9	106	5,5	684	32,8	798	29,0	1.588	23,6
RCV 10-19	19	1,0	260	12,5	1.134	41,3	1.413	20,9
RCV 20-39	7	0,4	37	1,8	573	20,9	617	9,1
RCV>40	0	0,0	0	0,0	57	2,1	57	0,8
TOTALE	1.920	100,0	2.082	100,0	2.746	100,0	6.748	100,0

Tabella 8. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Femmine), ASL BAT.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	2.139	99,0	2.286	95,6	1.822	58,3	6.247	81,4
RCV 5-9	16	0,8	90	3,8	968	31,0	1.074	14,0
RCV 10-19	5	0,2	14	0,6	290	9,3	309	4,0
RCV 20-39	1	0,0	1	0,0	42	1,3	44	0,6
RCV>40	0	0,0	0	0,0	2	0,1	2	0,0
TOTALE	2.161	100,0	2.391	100,0	3.124	100,0	7.676	100,0

Tabella 9. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Maschi), ASL Brindisi.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	1.317	91,0	866	49,9	204	7,1	2.387	39,5
RCV 5-9	113	7,8	626	36,1	757	26,4	1.496	24,8
RCV 10-19	17	1,2	214	12,3	1.205	42,1	1.436	23,7
RCV 20-39	0	0,0	29	1,7	633	22,1	662	10,9
RCV>40	0	0,0	0	0,0	67	2,3	67	1,1
TOTALE	1.447	100,0	1.735	100,0	2.866	100,0	6.048	100,0

Tabella 10. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Femmine), ASL Brindisi.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	1.689	99,4	1.977	94,5	1.817	52,5	5.483	75,6
RCV 5-9	8	0,5	102	4,9	1.187	34,3	1.297	17,9
RCV 10-19	2	0,1	13	0,6	409	11,8	424	5,9
RCV 20-39	0	0,0	0	0,0	44	1,3	44	0,6
RCV>40	0	0,0	0	0,0	2	0,1	2	0,0
TOTALE	1.699	100,0	2.092	100,0	3.459	100,0	7.250	100,0

Tabella 11. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Maschi), ASL Foggia.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	1.373	87,6	937	53,1	202	7,8	2.512	42,6
RCV 5-9	176	11,2	618	35,1	819	31,9	1.613	27,4
RCV 10-19	17	1,1	184	10,4	1.016	39,6	1.217	20,6
RCV 20-39	1	0,1	25	1,4	487	19,0	513	8,7
RCV>40	0	0,0	0	0,0	43	1,7	43	0,7
TOTALE	1.567	100,0	1.764	100,0	2.567	100,0	5.898	100,0

Tabella 12. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Femmine), ASL Foggia.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	1.766	95,3	2.051	93,8	1.880	58,7	5.697	78,7
RCV 5-9	82	4,4	125	5,7	1.040	32,5	1.247	17,2
RCV 10-19	4	0,2	8	0,4	253	7,9	265	3,7
RCV 20-39	1	0,1	2	0,1	24	0,8	27	0,4
RCV>40	0	0,0	0	0,0	3	0,1	3	0,0
TOTALE	1.853	100,0	2.186	100,0	3.200	100,0	7.239	100,0

Tabella 13. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Maschi), ASL Lecce.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	1.720	90,4	1.319	49,3	296	7,1	3.335	38,0
RCV 5-9	140	7,4	940	35,1	1.192	28,4	2.272	25,9
RCV 10-19	42	2,2	362	13,5	1.805	43,0	2.209	25,1
RCV 20-39	0	0,0	55	2,1	827	19,7	882	10,1
RCV>40	0	0,0	1	0,0	74	1,8	75	0,9
TOTALE	1.902	100,0	2.677	100,0	4.194	100,0	8.773	100,0

Tabella 14. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Femmine), ASL Lecce.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	2.301	98,9	2.936	92,6	2.783	56,4	8.020	76,9
RCV 5-9	20	0,9	189	6,0	1.552	31,5	1.761	16,9
RCV 10-19	5	0,2	44	1,4	527	10,7	576	5,5
RCV 20-39	0	0,0	2	0,1	71	1,4	73	0,7
RCV>40	0	0,0	0	0,0	1	0,0	1	0,0
TOTALE	2.326	100,0	3.171	100,0	4.934	100,0	10.431	100,0

Tabella 15. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Maschi), ASL Taranto.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	1.849	86,6	1.296	48,1	313	7,4	3.458	38,1
RCV 5-9	191	9,0	924	34,3	1.224	28,8	2.339	25,8
RCV 10-19	73	3,4	372	13,8	1.770	41,7	2.215	24,4
RCV 20-39	17	0,8	93	3,5	813	19,2	923	10,2
RCV>40	5	0,2	9	0,3	124	2,9	138	1,5
TOTALE	2.135	100,0	2.694	100,0	4.244	100,0	9.073	100,0

Tabella 16. Numero e proporzione di assistiti per punteggio di cardiorischio e classe di età (Femmine), ASL Taranto.

	35-45 ANNI		46-55 ANNI		56-69 ANNI		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%	N	%
RCV 0-4	2.431	94,8	2.936	92,0	2.632	52,9	7.999	74,6
RCV 5-9	89	3,5	165	5,2	1.586	31,9	1.840	17,1
RCV 10-19	29	1,1	57	1,8	590	11,9	676	6,3
RCV 20-39	12	0,5	27	0,8	146	2,9	185	1,7
RCV>40	2	0,1	5	0,2	20	0,4	27	0,3
TOTALE	2.563	100,0	3.190	100,0	4.974	100,0	10.727	100,0

Considerazioni

Anche nella Regione Puglia come in molte realtà italiane, l'avvio e l'implementazione del Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007, nell'ambito del quale fra i principali obiettivi c'era la promozione all'utilizzo degli strumenti per il calcolo del rischio cardiovascolare individuale, ha rappresentato il punto di partenza per l'avvio di un radicale cambiamento nella gestione della prevenzione sul territorio regionale.

Elevato è risultato il numero di MMG coinvolti nella formazione all'utilizzo RCVA come strumento di monitoraggio della popolazione e un discreto numero di questi (20% del totale) ha attivamente screenato una parte dei suoi pazienti.

La disponibilità di dati affidabili (8,3% della popolazione target) rende possibile il confronto della situazione regionale con quella di altre regioni e con il dato nazionale nel suo complesso. Comparando i dati raccolti con quelli di una survey nazionale, preliminarmente pubblicati dall'Istituto Superiore di Sanità nel novembre del 2009, emerge che la popolazione pugliese ha un rischio assoluto paragonabile a quello della popolazione italiana. Per gli uomini, la proporzione di soggetti ad alto rischio è pari al 10,1% rispetto al 9% del dato italiano; tra le donne, tale percentuale risulta molto bassa (0,8%) seppure doppia rispetto al dato nazionale 0,4%. Tali dati restano confermati anche valutando l'effetto delle diverse popolazioni in studio, standardizzando i dati pugliesi sulla popolazione analizzata dall'ISS.

La possibilità di disporre di un dato affidabile e dettagliato permette, anche, di identificare aree di approfondimento e intervento. Ad esempio, tra le ASL pugliesi, quella di Taranto mostra una proporzione di soggetti con alto rischio più elevata: in particolare in questa ASL, appare elevata soprattutto la proporzione di donne con un punteggio >20.

Nell'ambito dello stesso progetto sarà presto possibile monitorare concretamente i risultati ottenuti nell'azione di prevenzione dei fattori di rischio per le malattie cardiovascolari svolta dai MMG, mediante la raccolta attiva, a distanza di un anno, dei punteggi dei pazienti già screenati.

In tal senso, restano da evidenziare alcune criticità emerse nel corso della prima raccolta dati. Sebbene la qualità dei dati appaia nel complesso buona (soltanto il 5% delle schede non sono state ritenute idonee), elevato è risultato il numero di medici che ha inviato i dati in formato cartaceo (30%), rallentando notevolmente le operazioni di raccolta, inserimento e analisi dei dati. Contestualmente, un maggior uso del supporto informatico potrebbe migliorare anche la tempistica di raccolta e fruizione dei dati, invero, non da tutti rispettata in questa fase del progetto.

Bibliografia

1. WHO. CVD prevention and control: missed opportunities. Disponibile su http://www.who.int/cardiovascular_diseases/prevention_control/en/index.html
2. Ministero della Salute. Relazione sullo Stato Sanitario del Paese 2007-2008. Roma, 2009. Disponibile su: <http://www.salute.gov.it/pubblicazioni/ppRisultatiRSSP.jsp>
3. Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia. Relazione sullo stato di salute della Regione Puglia – Edizione 2006 (a cura di Barbuti S et al). Disponibile su: <http://www.oerpuglia.org/StatodiSalute.asp>
4. Atlante Italiano delle Malattie Cardiovascolari - I edizione 2003. Italian heart Journal May 2003 Vol. 4 – Suppl. 4
5. Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia. Sistema di Sorveglianza PASSI - Rapporto regione puglia 2008 e primo semestre 2009. (a cura di Barbuti S et al). MoviMedia Srl, Lecce, 2009. Disponibile su: <http://www.oerpuglia.org/StudioPassi.asp>
6. Gruppo tecnico Passi. Sistema di sorveglianza PASSI. Rapporto nazionale 2008. Disponibile su: http://www.epicentro.iss.it/passi/report_2008.asp
7. Regione Puglia. Piano regionale della prevenzione 2005 – 2007 – Allegato A, Prevenzione del rischi cardiovascolare. DGR 824 del 28/06/2005.
8. Regione Puglia. Piano di Prevenzione Cardiovascolare Attiva 2005 – 2007. Rielaborazione del progetto di Prevenzione del Rischio Cardiovascolare e predisposizione del cronoprogramma. DGR 157 del 21/02/2006.
9. Palmieri L, Dima F, Caiola De Sanctis P, Rielli R, Donfrancesco C, Ciccarelli P, Lo Noce C, Giannelli AM, Meduri C, Giampaoli S. L'Osservatorio del rischio cardiovascolare. Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità. 2009, 22(11): 3-8.

Si ringraziano tutti i Medici di Medicina Generale che hanno collaborato.

ASL BARI

Abbatecola Giovanni, Abbinante Antonio, Abbruzzese Isabella, Accettura Andrea, Addante Vito Michele, Affuso Rocco, Agostinacchio Francesco, Anaclerio Francesco, Anelli Filippo, Aprile Emilia, Aprile Luigi, Aquila Rocco, Arboritanza Alberto, Ardito Dionisio, Aresta Giovanni, Attolico Donato, Avitto Francesco, Avvisano Vincenzo, Balestrazzi Marina, Barile Nicola, Barletta Giacoma, Basciani Eugenio, Bellacicco Giancarlo, Bellomo Michele Nicola, Belviso Elisabetta, Berardi Francesco, Berardi Michele, Bevilacqua Riccardo, Bianchi Loris, Bini Vincenzo, Bitetti Matilde, Brattoli Mauro, Brizzi Antonio, Bufano Gaetano, Cabibbo Andrea, Caccavo Francesco, Caccavo Natale, Calabrese Nicola, Caldarola Giuseppe, Campanella Cecilia, Campanella Giovanni, Campanelli Oronzo, Campione Francesco, Capitano Pietro, Capotorto Caterina, Capozza Giuseppina, Cappa Giovanni, Caputo Eduardo, Caputo Lucrezia, Caputo Stanislao, Caradonna Guido, Carbonara Gaetano, Carbone Michele, Carullo Vincenza, Casamassima Giuseppe, Castellano Vincenzo, Cazzorla Grazia, Cesareo Luigi, Cesareo Maddalena, Chielli Giancarmine, Chiorazzo Rosa Virginia, Chiuri Eufemia, Ciaccia Angela, Cinelli Ernesto, Colamonaco Giuseppe, Colantuono Pietro Vittorio, Colella Antonio, Coppola Angelo, Coppola Maria Carmela, Corriero Giuseppe, Cotugno Anna Maria, Creanza Vincenzo, Crivelli Domenico Maria, Crupi Giuseppe, Cuppone Francesco, Curatoli Giuseppe, Cusanno Cataldo, D'Andrea Nicola, D'Aprile Beatrice, D'Alessandro Luigi, Danese Onofrio, D'Angela Cosimo, Danisi Dino, Danisi Giuseppe, Daprile Giovanni, De Felice Cosimo, De Filippis Leonardo, De Francesco Pietro, De Gennaro Antonio, De Laurentis Lucia, De Leo Nicola, De Luca Paolo, De Lucia Michele, De Marco Francesco, De Mauro Rocco, De Nicolò Francesco, De Nicolò Michele, De Novellis Giuseppe, De Palma Massimo, De Pinto Sergio, De Renzio Pietro Antonio, De Robertis Lombardi Vito, De Robertis Marco, De Robertis Renato, De Santis Antonio, De Tommasi Francesco, Defrenza Carmelo, Del Re Domenico, Della Corte Giovanni, Depinto Sergio, Detomaso Paolo, Di Bari Antonella, Di Cosola Vito, Di Giorgio Simone, Di Mauro Maria Luisa, Di Medio Maria Pia, Di Nunno Giovanni, Di Terlizzi Michele, Di Tonno Ignazio, Di Turi Natale, Diaferia Domenico, Diaferia Graziano, Dileo Maria Carmine, D'Imperio Adriana, Divenere Marina, Donnalioia Rosa, Donno Lucio, Donvito Tommaso, Donvito Vito Luigi, D'Oria Vincenzo, Fanelli Vito, Fazio Michele, Fazzi Giuseppe, Ferrante Francesco, Ferrara Michele, Ferrara Angela Francesca, Ferrara Consiglia, Festa Anna, Fiore Ruggiero, Fiorentini Nunzio, Fiorentino Erasmo, Fracchiolla Salvatore, Fusillo Maria, Gadaleta Caldarola Gennaro, Gadaleta Giovanni, Gadaleta Piero, Gallone Anna, Gatti Emanuele, Genchi Brigida, Genchi Antonio Guido, Genchi Bernardino, Giangregorio Francesco, Giannuoli Domenico, Giglio Gianfranco, Giordano Dorotea, Girardi Filippo, Giuliani Luciano, Granier Mario Angelo, Grasso Nellina, Guastamacchia Gabriella, Guzzoni Iudice Massimo, Iacobellis Stanislao, Iacovelli Silvana, Iannone Francesco, Ignazzi Carlo, Indelicati Alessandro, Intini Giovanni, La Selva Rosa Maria, Labbate Antonia, Lampugnani Francesco, Laricchia Nunzia, Lasalandra Vito Antonio, Lassandro Michele, Latorre Vincenzo, Lattanzi Paola, Le Noci Saverio, Leone Emilio, Lerede Modesto, Limitone Vittoria, Lioce Abramo, Lippolis Francesco, Lisena Corrado, Lisena Pasquale, Liso Riccardo, Livrano Francesco, Lo Re Francesco, Lobascio Anna, Loiacono Rosalia, Lollino Emilia, Lombardi Ugo, Lombardo Trifone, Lonero Antonio, Lopinto Donato, Lorusso Giacomo, Lorusso Paolo, Lorusso Saverio, Lusito Francesco, Macchia Franco, Manfredi Michele, Mangialardi Anna Maria, Mangione Paolo, Maracchione Nicoletta, Mariani Francesco, Marinelli

OER

Margherita, Martini Francesco, Martucci Giuseppe, Marzano Savino, Marzano Vito, Massari Luigi, Massari Sabina, Mastronuzzi Tecla, Mastrosimone Nicola, Matera Francesco, Mazzarisi Antonio, Meliota Pietro, Melodia Vito, Messa Giovanni, Messina Gaetano, Miccoli Maria Antonia, Minafra Francesco, Minervini Domenico, Miolli Gabriele, Mirizzi Ferdinando, Mirizzi Francesco, Mirizzi Giuseppe, Misciagna Pasquale, Modugno Giovanni, Modugno Giuseppe, Montanaro Nicoletta, Monte Francesco, Monte Francesco Paolo, Montemurno Irene, Mosca Domenico, Nacucchi Oronzo, Naglieri Gaetano, Nappi Rino, Nettis Nicola, Nicassio Domenico, Nicassio Natale, Notario Antonio, Pace Domenico, Paci Claudio, Palmisano Francesco, Panacciulli Maria Rosaria, Pansini Enrico, Panunzio Michele, Panza Pierluigi, Parziale Luigi, Pasculli Domenico, Patimo Raffaele, Pavia Tommaso, Pentassuglia Angela, Pepe Giovanni, Perniola Lorenzo, Perrone Salvatore, Pesce Mauro, Petraruolo Anna Maria, Petruzzella Francesco, Petruzzella Stefano, Petruzzella Giovanni, Piepoli Giovanni, Pierangeli Loredana, Pipino Caterina, Pisani Filomena, Piscichio Lorenza, Polignano Antonia, Popolizio Raffaele, Pranzo Cosimo, Pranzo Lorenzo, Puzzo Rosaria, Racano Francesco, Rafaschieri Vito Antonio, Ragnini Fortunato, Ramunni Angelo, Ricapito Italo Francesco, Riganti Giovanni, Ripa Antonio, Romito Nicola, Roselli Francesco, Rotolo Maria, Rotolo Pietro, Rubino Giovanni, Ruggiero Alessandro, Ruggiero Cecilia, Ruggiero Rosanna, Sabato Fernando, Santanelli Nicola, Santoiemma Luigi, Santoro Mariangela, Saracino Anna, Saracino Vincenzo, Saracino Tommaso, Sarcina Ruggiero, Sardano Maria Rosanna, Sarnataro Carlo, Savino Francesco, Savino Leonardo, Savino Luca, Sbiroli Cosimo, Scalera Giuseppe, Scalera Pietro, Scalera Vito, Scardino Maria, Schena Nicola, Schiraldi Giacomo, Schiraldi Maria Giuseppa, Selvaggio Enzo, Sgobba Palazzi Francesco, Simeone Francesco, Simone Marcello, Solimini Carmine, Sorresso Pasquale, Spani Arturo, Sportelli Giovanni, Stacca Mario, Stano Maria Giuseppa, Stimola Enrico, Straziota Cecilia, Stufano Nicola, Surgo Roberto, Taranto Giuseppe, Tarricone Serafino, Teot Silvio, Tommasi Niceta Antonio, Tortora Paolo, Tortorelli Tommaso, Tota Maria Fiorenza, Travaglio Rocco, Tricarico Giancarlo, Triggiani Michele, Triggiano Nicola Vito, Tritto Giacomo Salvatore, Trotta Fabrizio, Turchiano Sebastiano, Ursi Sebastiano Nicola, Uva Vito, Valenzano Emilia, Varvara Bartolo, Vendola Giovanni, Veneziano Vito, Ventricelli Pasquale, Ventura Diego, Vigilante Costantino, Visaggio Antonia, Vitale Nicola, Zaffarano Angela, Zamparella Maria, Zaza Cosimo, Zizzari Sergio.

ASL BAT

Alicino Michele, Amerotti Ruggiero Antonio, Antonino Natale, Barile Ruggiero, Battaglia Domenico, Cagia Michele, Cantarone Savino Antonio, Carrillo Giuliana, Casalino Ferdinando, Caselli Vincenzo, Cassano Leonardo, Ceo Angela, Chieppa Riccardo, Cicchini Michelina, Coviello Maurizio, D'Ambrosio Gaetano, De Angelis Carlo, De Ceglie Pasquale, De Mango Sergio, De Salvia Lucia, Del Sole Anna Rita, Del Vecchio Benedetto, Dell'Orco Mario Domenico, Dell'Orco Mario Lucio, Di Bari Mario, Di Pietro Maria Rosaria, Di Renzo Tommaso, Di Vincenzo Ruggiero, Drago Pietro, Grieco Salvatore, Ieva Rosa, Imbrici Antonio, La Macchia Michele, Lagreca Nicola, Longo Salvatore, Mastrodonato Angela Maria, Moretti Giuseppe, Morgese Antonio, Musicco Luigia, Palmieri Ruggiero, Papaleo Umberto, Pappalettera Domenico, Pedone Daniela, Peluso Giuseppe, Piazzolla Nicola, Piccolo Francesco, Porcelluzzi Luigi, Porro Antonio, Povia Cosma Damiano, Riccio Adele, Riefolo Nicola, Rondinone Giulio, Sgaramella Domenico, Suriano Angelo, Suriano Nicola, Tarì Michele, Tempesta Benedetta, Turi Elisa, Vico Antonio, Vignoli Bianca Maria, Vischi Giuseppe, Vitobello Nicola, Zingaro Angelo.

ASL BRINDISI

Altare Claudio, Ammirabile Stefano, Attorre Teodoro, Barba Tommaso, Bellanova Francesco, Caliandro Maria Giovanna, Caliandro Pantaleone, Caliandro Riccardo, Capone Raffaele, Caprioli Giuseppe, D'Ippolito Marinella, D'Urso Giuseppe, De Matteis Francesco, De Pascalis Luigi, Demola Renato, Di Costanzo Anna Maria, Faggiano Fernando, Faita Giuseppe, Fazio Francesco, Finizzi Vincenzo, Gallo Anna Maria, Gallo Francesco, Gaudiosi Elena, Gennaro Mario Giuseppe, Giordano Biagio, Guarini Francesco, Guida Luigi, Kossuth Luigi, Legrottoglie Francesco, Lisco Michele Giuseppe, Lupoli Maurizio, Magri Madia, Martello Giuseppe, Mastro Gemma, Mattia Francesco, Melpignano Cataldo, Monopoli Donato, Monopoli Maria Luisa, Monsellato Maria, Negro Francesco, Nigro Vito, Palano Teodoro, Palmisano Marcello, Piliago Cosima Maria Rita, Piva Carlo, Profico Domenico, Profico Francesco, Romano Elisa, Santarelli Anna, Scazzi Pietro, Serio Luigia, Sernicola Sergio, Siliberto Francesco, Silvestro Marco, Simeone Francesco, Sorrenti Giuseppe, Sturdà Maria Carmela, Tanzarella Adele Rita, Valletta Daniele, Vinelli Rossana, Zammarano Vincenzo, Zecca Piero, Zurlo Vincenzo.

ASL FOGGIA

Accarrino Antonio, Augello Nicola, Barbato Pasquale Claudio, Beverelli Nicola, Biancardino Michele, Biccari Felice, Bramante Leonardo, Campanino Antonio, Cantoro Enrico Adolfo, Capotosto Paolo, Carafa Fernando, Cartanese Matteo, Casella Potito, Castriotta Antonio, Cavallaro Rosalia, Ciavarroni Liliana, Clima Antonio, Colucci Basilio Paolo, Costa Nunzio, Cristinziani Giovanni, Cusmai Laura, D'Alonso Alfonso, Danza Matteo, De Cristofaro Aurelio, De Padova Salvatore Donato, Dell'Aquila Primiano, Dentale Nicola, Di Candia Giuseppe, Di Cesare Riccardo, Fania Leonardo, Garofalo Luigi, Giuliani Giuseppe, Granatiero Cosimo Damiano, Grasso Giuseppe, La Torre Leonardo, Leggieri Michele, Mancini Francesco, Mascolo Patrizia, Mazzeo Ernesto, Mezzina Vincenzo, Migliore Nicola, Molinaro Francesco Saverio, Monachese Carmela, Montesano Michele, Mundo Paolo Antonio, Muscatelli Salvatore, Niro Ciro, Notaristefano Nicola, Pacilli Giuseppe, Papagna Rosalba, Pepe Nicola Marco, Perrone Antonio, Persiani Giuseppe, Petti Prisco, Pipino Tommaso, Pisante Vincenzo, Prencipe Giovanni, Presutto Maria, Protano Giampiero, Puntonio Vincenzo, Rauzino Giuseppe, Rinaldi Pasquale, Russo Michele, Sammarco Renato, Santoro Michele, Scarano Libero, Scarlato Anna Maria, Schiavone Ciro, Solimando Michele, Sordillo Leonardo, Spagnuolo Anna, Trotta Gaetano.

ASL LECCE

Alba Mauro, Albano Mario, Andrani Alberto, Aprile Alessandro, Benegiamo Angelo Antonio, Bianco Antonio, Bitonti Leopoldo, Bosco Silverio, Bosco Trentino, Bray Carlo, Brescia Antonio, Brunetta Ennio, Carone Francesco, Carozzo Giuseppe, Casciaro Fedele Antonio, Cezza Giorgio Giovanni, Cezza Giuseppe, Chiariello Giuseppe, Chirilli Mario, Coluccia Salvatore, Cosma Alvaro, D'Agostino Giuseppe, D'Aprile Patrizia, De Carlo Fernando, De Donno Maria Teresa, De Giorgi Marcello, De Maria Antonio, De Vitis Francesco, De Vitis Roberto, Della Giorgia Sergio, Esposito

Anna Maria, Falconieri Marcello, Ferrari Vincenzo, Fersini Luigi, Fina Maria Giovanna, Fiocco Maria Teresa, Fiume Damiano, Fusco Daniela, Gennachi Nicola, Ghionda Francesco, Giancane Raffaele, Giannini Anna, Gravili Luigi, Gualtieri Luana, Inguscio Cherubino, Leo Anna Lina, Limetti Sergio, Livera Carla, Longo Francesco, Macchia Carlo, Macchia Marco, Malvindi Cosimo Carmelo, Maniglio Anna Rita, Mariano Carlo, Marsigliante Ezio, Martino Antonio, Mastria Rocco, Mattucci Anna Ginevra, Mele Cosimo, Metrucci Antonio, Miccoli Adriana, Mingoli Pietro, Mola Ernesto, Nicolardi Antonio Carlo, Nicoletti Luigi, Oliva Elvino, Paglialonga Vincenzo, Paiano Gabriella, Palma Modoni Vincenzo, Panarese Mario, Pando Pier Luigi, Pascariello Sergio, Pesare Raffaele, Petrachi Fernando, Preite Filippo, Puce Vito, Quaranta Giuseppe, Reho Simonetta, Resta Rocco Antonio, Riso Vincenzo, Romano Rita, Salerno Donato, Sauro Federica, Savina Giacomo, Scandone Ludovico, Scarati Raffaele, Serra Cesare, Sparasci Aldo, Tondo Michele, Tramacere Vito Franco, Tronci Giorgio Antonio, Trullo Rosario, Vaglio Pietro, Vecchio Rossano, Vernaleone Fernando, Vicentelli Luigi, Vincenti Anna Maria, Vincenti Cesarea, Vincenti Francesco, Zanini Guido.

ASL TARANTO

Ancora Antonio, Annicchiarico Cosimo, Aprile Ignazio, Avarello Giulio, Benefico Vincenzo, Brigante Cosimo, Caffio Pierfrancesco, Caggiano Francesco, Caliandro Luigi, Calò Pasquale, Carrieri Alfredo, Castri Salvatore, Cavallo Nunzio, Cazzetta Domenico, Cigliola Francesco, Corlianò Silvio, D'Amicis Giandomenico, D'Onofrio Pietro, D'Abramo Carmelo Nicola, De Bari Antonio, De Marzo Franco, De Sabato Giuseppe, De Sabato Nicola, Di Giovine Vittorio, Di Noi Francesco, Dipaola Cosimo, Dugo Roberto, Fabbiano Stefano, Falcone Vincenzo, Fanelli Emanuele, Fanuli Giovanni, Fiore Vito Michele, Fischetti Giovanni, Fischetti Mario, Franco Mariantonietta, Galeota Marta Teresita, Gallicchio Nicola, Gentile Luigi, Giacobelli Giacomo, Giannese Sergio, Giuffrè Lucia, Greco Giovanni, Guidato Cataldo, Iudice Ubaldo, Kontostanou Helene, Lecce Vincenzo, Leone Filippo, Lincasso Gabriella Maria, Lippolis Orazio, Liuzzi Giuseppe, Liuzzi Luigi, Lomunno Vito, Lotta Francesco, Lozito Filippo, Magliari Francesco, Marinelli Fiorella, Marseglia Cosimo, Massafra Mario, Mele Elisabetta, Melle Guido Luigi, Menna Lucio, Miele Roberto, Molendini Ettore Giuseppe, Montorsi Salvatore, Morano Giuseppe, Morea Francesco, Notaristefano Giuseppe, Novembre Fabrizio, Olivieri Antonia Annunziata, Orlando Gennaro, Ostillio Giuseppe, Paladino Cosimo, Panessa Pietro, Perrini Pasquale, Perrone Chiara, Piazzolla Giuseppe, Pizzo Andrea, Poretti Giovanni, Raho Cosimo Antonio, Reo Vincenzo, Ribecco Nicola, Ricci Pasqualina, Romano Pietro, Ruffo Fabrizio, Sacco Anna Teresa, Salerno Nicola, San Martino Palma, Sangermano Vincenzo, Sansolini Antonio, Santoro Paolo, Saracino Antonio Dario, Saracino Ernesto, Scialpi Maria Carmela, Sportelli Maria Rosaria, Stranieri Giuseppe, Strippoli Rosanna, Supino Americo, Tagliente Martino, Terrone Giacomo, Tocci Luigi, Tracquilio Andrea, Traetta Maria Rosaria, Trevisani Giuseppe, Urago Marco, Vicinanza Arturo, Vita Claudio, Zizza Giosuè.

